

CENTRO ITALIANO STUDI PER LA CONSERVAZIONE E L'AMBIENTE  
C.F 90028680602  
VIA ARIGNI 95  
CASSINO FR

## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 30/03/2024**

In data 30 del mese di marzo dell'anno 2024, alle ore 19, si è riunita in videoconferenza, in Ponza, via Chiesa Le Forna, l'Assemblea dell'Associazione Cisca Ets per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore, in particolare art.5 del Codice del Terzo Settore e ulteriori varie modifiche ;
- 2) varie ed eventuali

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, Signor Cardinale Massimiliano, constatato che sono presenti n. 8 soci aventi diritto al voto su n. 10 soci iscritti e in regola con la quota associativa dell'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 10, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora Cardinale Raffaella

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda un ulteriore modifica per l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Egli fa presente che in seguito alla risposta del Runts del 11 marzo 2024 è necessaria ulteriore modifica allo Statuto e relativa nuova registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, fondamentale per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo con modifica ulteriore applicata

CENTRO ITALIANO STUDI PER LA CONSERVAZIONE E L'AMBIENTE

C.F 90028680602

VIA ARIGNI 95

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di entrare nella tipologia ETS "altri enti del terzo settore", quando il registro sarà operativo e di procedere all'adeguamento di Statuto in vista dell'operatività del nuovo Registro unico del terzo settore.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente, precedentemente modificata in data 20 maggio 2023

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità con il voto favorevole di n. 8, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente, delega e incarica il Segretario e Tesoriere, nella persona di Cardinale Raffaella, a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione dello Statuto modificato e allegato al presente verbale e per l'iscrizione al RUNTS, esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5 del Codice del Terzo settore).

Alle varie ed eventuali nessuno chiedendo la parola e non essendovi altro su cui deliberare, l'Assemblea viene tolta alle ore 21, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

*Mario Cardinale*

Il segretario verbalizzante

*Raffaella Cardinale*

Allegato presenze assemblea

Morandi Stefania  
Del Bene Marco  
Settembrini Rosa  
Cardinale Danilo  
Portaccio Alessia  
Matteo Campostrini  
Cannarella Sebastian  
Morbioli Marco



registrato a Formia il 10/04/2024  
al N° 258 S. 3 Att. Paiotti  
nell'interesse di Cardinale Cassimiano  
Esatti Euro Esatt.

IL RESPONSABILE  
(Rosalinda MALLOZZI)

Statuto approvato durante l'assemblea del 30 Marzo 2024

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

**"Centro Italiano Studi per la Conservazione e l'Ambiente (CISCA) E.T.S."**

### Disposizioni generali

#### Art. 1.

Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Centro Italiano Studi per la Conservazione e l'Ambiente" abbreviato anche in CISCA, di seguito indicata anche come "Associazione".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cassino. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Cassino non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti:

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie. L'Associazione ha durata illimitata.

A decorrere dall'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "Centro Italiano Studi per la Conservazione e l'Ambiente ETS" oppure "CISCA ETS".

### Scopi e finalità

#### Art. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente le finalità di promuovere la formazione, l'informazione, l'aggiornamento, la ricerca e lo sviluppo per la tutela dell'ambiente e della conservazione degli ecosistemi, delle specie e degli habitat naturali, anche con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'articolo 5 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.

Si pone come finalità la protezione della biodiversità, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica. La CISCA protegge inoltre gli uccelli, ne promuove la conoscenza, per il loro grande significato biologico, ecologico, ambientale e culturale e per la capacità che hanno di indicarci lo stato di salute dell'ambiente. La presenza, la varietà, i voli, l'impresa straordinaria della migrazione degli uccelli sono una ricchezza inestimabile del pianeta e un patrimonio grande e indisponibile dell'umanità, che deve essere adeguatamente salvaguardato. La CISCA promuove la cultura ecologica per diffondere tra la gente la conoscenza, l'esperienza diretta, l'apprezzamento e il rispetto della natura, educare al buon uso delle sue risorse, stimolare l'azione a sua difesa, contribuire alla costruzione di un sapere più compiuto, anche attraverso il confronto, l'approfondimento, la comprensione dei significati e dei valori; è altresì convinta che la protezione degli uccelli, la conservazione della biodiversità e la promozione della cultura ecologica non possano prescindere da una società basata sull'equità e sulla responsabilità individuale e collettiva, capace anche di costruire relazioni più sane e un'economia diversa, innovativa, duratura, attenta all'impatto sulla natura nonché all'uso e alla giusta distribuzione delle sue risorse. Pertanto, l'Associazione potrà svolgere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento di tali fini.

### Attività

#### Art. 3

Per attuare le proprie Finalità e perseguire l'utilità sociale e l'interesse generale, l'Associazione:

a) promuove e svolge azioni a favore delle specie, degli habitat naturali e seminaturali, del paesaggio, degli

Messina Carlo Corbelli

ecosistemi urbani, degli equilibri ecologici;

b) promuove, progetta e realizza iniziative per la tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, delle specie e degli habitat naturali;

c) promuove e svolge attività di cultura ecologica ed educazione ambientale, sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche ambientali, attività che coinvolgono la gente, organizzazione di attività turistiche e culturali a scopo didattico e di sensibilizzazione; attività di approfondimento culturale di interesse cognitivo ed educativo, attività con le scuole e le università, attività di formazione extrascolastica anche finalizzate al contrasto della povertà educativa, programmi per le giovani generazioni, corsi di formazione, conferenze, dibattiti, mostre, eventi, concorsi, istituzione di borse di studio, pubblicazioni, produzione di materiali, attività legate alla fotografia naturalistica, attività legate alle arti e allo spettacolo con finalità di promozione della natura, mostre di carattere didattico, pubblicazioni e quant'altro;

d) svolge consulenze tecnico-scientifiche e attività nel campo della tutela dell'ambiente;

e) promuove iniziative di informazione, formazione e educazione alla conservazione degli ambienti naturali rivolte alle comunità locali; promuove formazione personale e professionale anche rivolta ai docenti;

f) svolge attività di ricerca scientifica e divulgazione, di particolare interesse sociale, finalizzate alla conoscenza e alla conservazione degli uccelli e della natura nonché assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati negli ambiti di competenza e interesse dell'Associazione; promozione della formazione culturale e scientifica e della ricerca scientifica;

g) realizza azioni di protezione diretta della natura, anche attraverso il monitoraggio, l'inanellamento degli uccelli, i campi di studio;

h) promuove e svolge attività finalizzate a diffondere la fruizione della natura, il birdwatching, il turismo naturalistico e culturale;

i) realizza, mantiene e promuove, attraverso progetti a livello locale, nazionale e internazionale, una continua e stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni, con i centri di ricerca e di formazione sia nazionali che internazionali, nonché con soggetti privati, al fine di favorire la salvaguardia dell'ambiente e la tutela degli ecosistemi naturali;

l) raccoglie dati per attività di ricerca mirate alla conoscenza e conservazione degli ecosistemi, delle specie e degli habitat naturali.

m) può partecipare, anche attraverso iscrizione, ad associazioni, network, coordinamenti di enti ed associazioni con finalità analoghe a quelle di questo Statuto ovvero compatibili con esse;

n) realizza attività diverse da quelle sopra indicate a patto che siano strumentali alle attività di interesse generale e svolte a norma di legge;

o) in generale, realizza tutte quelle attività e iniziative che possano essere utili o necessarie all'attuazione della propria Finalità.

In tutte queste forme attuative della Finalità, la CISCA esercita in via principale le attività di interesse generale e di propria pertinenza di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 di riforma del Terzo settore, fra cui in particolare le lettere e) ed f).

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione è aperta a collaborare con altre associazioni od enti che perseguono finalità che coincidono anche parzialmente con i propri scopi.

## Soci

### Art. 4

Tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che condividono le finalità della Cisca E.T.S. possono diventare soci.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri e la disciplina del rapporto associativo è uniforme. Ogni socio maggiorenne ha diritto ad un solo voto in Assemblea.

Ogni socio può partecipare alle attività dell'Associazione prestando la sua opera in qualità di volontario. In ogni caso per le sue attività di volontariato non avrà diritto ad alcun compenso.

Messungione Corbino

La qualità di socio si acquista con l'iscrizione ed il versamento della quota annuale. L'iscrizione avviene automaticamente ed è registrata senza necessità di deliberazione, salvo che il richiedente sia stato precedentemente espulso. La quota minima viene stabilita dal Consiglio.

I volontari sono coloro che liberamente e gratuitamente svolgono attività a favore dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità; l'attività del volontario non può essere retribuita.

Sono sostenitori tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, soci e non soci, che contribuiscono economicamente al sostegno dell'Associazione.

I soci avranno diritto di frequentare i locali sociali e di utilizzare le eventuali strutture, senza tuttavia modificare la naturale destinazione. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La qualità di socio si perde per decesso o a seguito di recesso del socio, che potrà manifestarsi per via scritta o attraverso il mancato versamento della quota associativa annuale.

Il socio che tenga un comportamento in contrasto con il presente Statuto, con le finalità del Cisca E.T.S. che non ottemperi ai regolamenti o alle delibere assembleari e che danneggi gravemente l'immagine dell'Associazione, può essere escluso.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Nessun diritto spetta al socio receduto o escluso come pure nessun diritto compete ai suoi successori in caso di morte.

Gli iscritti all'Associazione si distinguono in:

- soci ordinari;
- soci sostenitori;
- soci junior (sotto i quattordici anni);
- soci onorari.

Le quote annuali minime per l'iscrizione per ciascuna categoria sono:

- soci ordinari: euro 10,00 (dieci virgola zero);
- soci sostenitori: euro 40,00 (quaranta virgola zero);
- soci junior: Euro 0 (Zero);
- soci onorari: Euro 0 (zero);

### **Patrimonio e mezzi finanziari**

#### **Art.5**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;
- rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali;
- donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- da residui di gestioni precedenti e da ogni altra entrata anche non prevista nel presente articolo.
- proventi ed entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del codice del Terzo settore.
- ogni altro tipo di entrata purché finalizzata al perseguimento delle finalità dell'Associazione.

#### **Art. 6**

*Messandro Contino*

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale.

È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a questi. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualunque rivalutazione di quanto versato.

#### **Art.7**

L'esercizio finanziario ha inizio l'1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentun) dicembre di ogni anno. Il bilancio, redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.lgs. n. 117/17, deve essere depositato presso la sede sociale, a disposizione dei soci, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio entro il termine previsto dalla legge.

Qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto dell'Associazione l'approvazione del bilancio può avvenire nel termine massimo all'uopo previsto dall'art. 2364 c.c.

#### **Art.8**

Non è consentita la distribuzione, neppure indirettamente, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo ed utilizzati dalla stessa per i fini perseguiti.

### **Organi associativi**

#### **Art. 9**

Sono individuati gli organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario-Tesoriere.
- d) il Comitato Scientifico.

Le cariche degli organi dell'associazione sono elettive e gratuite.

### **Assemblea dei soci**

#### **Art. 10**

L'assemblea dei soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

I soci vengono convocati in assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno.

La Convocazione dell'Assemblea deve essere annunciata almeno 15 (quindici) giorni prima, tramite posta elettronica, indicando la data, l'ora, il luogo e le materie da trattare.

L'Assemblea può essere convocata in ogni luogo nel territorio nazionale e può riunirsi validamente anche in audio o audio/video conferenza a condizione che sia garantita la partecipazione effettiva dei soci. In questo caso l'Assemblea si considera tenuta nel luogo dove si trovano il Presidente ed il Segretario.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: • sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della

*Maurizio Corbelli*

votazione; • sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; • sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

In casi d'urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a giorni 3 (tre). L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un terzo dei soci.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea dei soci delibera sul bilancio, sugli indirizzi e le linee programmatiche, sull'elezione del consiglio direttivo, nomina la metà più uno dei componenti del Consiglio ed ha il potere di revocarli; nomina e revoca i componenti degli altri organi sociali; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; indica le linee generali di indirizzo delle attività dell'Associazione; delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

In sede Straordinaria, l'assemblea dei soci può deliberare sullo scioglimento dell'Associazione; deliberare sulle proposte di modifica dello statuto; deliberare sul trasferimento della Sede dell'Associazione; deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea e di votare tutti i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola nel pagamento della quota annuale. Ogni socio ha diritto ad un voto, i soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo oppure, in caso di sua assenza dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano o da un socio nominato dall'assemblea. Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario. Nelle riunioni dell'assemblea si redige un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice civile.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. Le deliberazioni relative alla modifica dello Statuto sono valide in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

Le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono valide con la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. Per la partecipazione all'Assemblea non sono ammesse deleghe.

La verbalizzazione delle adunanze sarà poi riportata e conservata in apposito libro delle adunanze.

### **Consiglio Direttivo**

#### **Art. 11**

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 (cinque) membri; l'Assemblea può decidere di ridurre il numero dei Consiglieri sino a 3 (tre) componenti, senza che sia necessaria la modifica dello Statuto.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione successiva, chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario-tesoriere.

Il Consiglio si riunisce:

- (a) ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario;
- (b) quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri;

*Massimiliano Carlini*

c) comunque, almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorrono la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio:

- cura la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione;
- redige i bilanci e li presenta all'assemblea;
- compila il regolamento per il funzionamento dell'associazione.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I Consiglieri e il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni del Consiglio Direttivo. Soltanto il Consiglio Direttivo, con specifica delibera, ha facoltà di rendere note quelle delibere per le quali sia conveniente dare pubblicità.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare un Comitato d'Onore ed un Presidente Onorario, può chiamare a far parte della categoria di soci onorari personalità del mondo culturale e scientifico o che svolgano attività di particolare rilievo in armonia con i fini dell'Associazione, può cooptare persone di particolari competenze e valore nel campo scientifico ed accademico a costituzione del Comitato Scientifico.

## **Il Presidente e il Vicepresidente**

### **Art. 12**

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo almeno una volta ogni sei mesi, tramite posta elettronica, e dell'ordine del giorno almeno 15 giorni prima. I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite avviso postale o telefonico. Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione e amministrazione dell'associazione.

### **Art. 13**

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vicepresidente. Può delegare, per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza, altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci. La legale rappresentanza spetta di diritto al Presidente ed al Vicepresidente anche disgiuntamente tra loro. Il Presidente ed il Vicepresidente durano in carica 4 (quattro anni).

## **Il Presidente Onorario**

### **Art. 14 -**

Il Consiglio Direttivo può nominare un Presidente onorario tra le personalità che hanno sostenuto e condiviso gli ideali dell'Associazione.

## **Il Segretario - Tesoriere**

### **Art. 15**

Il Segretario-Tesoriere redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo; tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti e incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

## **Organo di controllo**

*Monsieur Cortis*

#### Art. 16

L'associazione può istituire un organo di controllo che potrà essere un personale o collegiale formato da almeno tre componenti eletti dall'Assemblea tra persone idonee allo scopo e funzionanti a norma di legge.

#### Scioglimento dell'associazione

#### Art. 17

Oltre che nelle ipotesi previste dalla legge, l'Associazione si scioglie quando sono stati raggiunti o divenuti impossibili i fini per i quali è stata costituita. In una di queste eventualità il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea dei Soci lo scioglimento dell'Associazione.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, l'Assemblea nominerà un collegio composto da tre liquidatori. L'Assemblea deciderà la devoluzione dei beni residui dopo la liquidazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, a favore di altro Ente del Terzo Settore o a fini di pubblica utilità.

#### Disposizioni transitorie

#### Art.18

Le modifiche apportate allo Statuto con la presente deliberazione si applicano a partire dall'iscrizione dell'associazione al RUNTS di cui al Codice del terzo settore.

Qualora la data di entrata in vigore delle modifiche di cui all'art. 104, co. 2, D.lgs. n. 117/17 venisse modificata per atto normativo la previsione di cui al precedente periodo si intenderà automaticamente modificata in senso conforme.

Il Presidente provvederà alla domanda ex artt. 2 e 1 del D.P.R. 361/2000 per l'approvazione delle modifiche qui apportate e successivamente al deposito dello Statuto presso il Registro unico nazionale del Terzo settore – quando operativo - ai fini dell'iscrizione dell'Associazione o comunque alla presentazione della domanda di iscrizione.

Gli Organi dell'Associazione in carica alla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie, di cui al presente atto, restano in carica sino al termine del loro mandato. L'uso dell'espressione Ente del Terzo Settore e dell'acronimo ETS nella denominazione sociale così come negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico è subordinato alla preventiva iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017. Sino alla data dell'iscrizione resta in vigore il testo dell'art. 1 dello Statuto nella versione anteriore.

Il Consiglio Direttivo provvede a dare notizia dell'avvenuta iscrizione ai soci ed agli Organi dell'Associazione con i mezzi opportuni, contemplando l'utilizzo di strumenti informatici.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea col voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati a sensi art. 21 c.c.

#### Art.19

Per quanto non previsto dal presente statuto si applica, il codice del Terzo settore e, per quanto in esso non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le relative disposizioni di attuazione ed ogni altra disposizione applicabile in relazione alle attività svolte.

Registrato a Formia il 10/04/2024  
di N° 258 S. 3 Atti Pericoli  
nell'interesse di Cardinale Massimiliano  
Esatti Euro 0,00

IL RESPONSABILE  
(Rosalinda MALLOZZI)



RAFFAELLA  
CARDINALE  
10.04.2024  
13:36:38  
GMT+01:00

Massimiliano Cardinale